



LE RISORGIVE

La Pianura Padana, delimitata dall'arco alpino, dall'arco appenninico e dal mare, è una grande pianura di origine alluvionale. Questo significa che è formata dall'accumulo di massi, ghiaia, sabbia e materiali di deposito che i fiumi hanno portato con sé nel corso dei millenni. I sedimenti più prossimi alle montagne sono più grossolani e quindi più permeabili. La parte centrale, più depressa della pianura, è invece costituita da sedimenti meno permeabili quali sabbia e argilla. L'acqua, che in prossimità delle montagne era penetrata nel sottosuolo grazie alla permeabilità del terreno, dà origine ad una falda sotterranea che tende ad affiorare là dove il suolo diviene impermeabile. E' la cosiddetta fascia dei fontanili o delle risorgive, che si estende fra i 2 e i 30 chilometri intorno al fiume Po.

L'acqua, che per affioramento spontaneo darebbe vita a zone paludose, viene canalizzata: fatta artificialmente sgorgare dal suolo attraverso dei tubi ("Tubi Calandra") dà vita alla "testa del fontanile" (zona solitamente circolare) che poi defluisce nell'"asta del fontanile", canale delimitato da fascine o da muretti a secco. L'acqua del fontanile è limpida, ha una portata costante ed una temperatura compresa tra 8-12 °C per tutto l'arco dell'anno. L'ecosistema che si crea attorno al fontanile è di notevole valore naturalistico.

Per quanto riguarda la vegetazione le specie di maggiore interesse che si sviluppano sulle sponde sono l'ontano nero e la robinia (che proviene dal Nord America). Nell'acqua invece crescono, sedano d'acqua e callitriche sono le piante dominanti. I fontanili rappresentano un rifugio per gli animali: topolini, scoiattoli, lepri, germani, gallinelle d'acqua...Nelle sue acque poi vivono lamprede, lucci, scazzoni, rospi, rane ed una grande varietà di invertebrati.